

Siracusa. Piano spiagge, Sorbello e Vinci (Progetto Siracusa): "Ancora in alto mare"

“Nessuna notizia certa ancora sul Pudm, l’importantissimo Piano di utilizzo delle Aree Demaniali marittime”. Protestano i consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci di Progetto Siracusa, dopo l’ennesima richiesta avanzata in proposito. “Già negli anni scorsi -ricordano i due consiglieri- abbiamo presentato innumerevoli interrogazioni scritte e verbali, ed abbiamo anche chiesto, a norma di legge, una seduta del consiglio comunale, senza però ricevere risposta soddisfacente. Davvero una strana storia questa del Piano Spiagge di Siracusa-proseguono Vinci e Sorbello- Un vero e proprio mistero, che è in aperto contrasto con le norme più elementari sulla trasparenza amministrativa. Eppure il cosiddetto piano spiagge è uno strumento urbanistico fondamentale, obbligatorio, perché costituisce una sorta di piano regolatore delle spiagge, che deve servire anche ad assicurare il libero accesso alla costa”. I consiglieri di Progetto Siracusa ricordano le diffide della Regione mai notificate al consiglio comunale, “che veniva ritenuto inadempiente pur non avendo mai potuto trattare l’argomento, con conseguenze che presentano pesanti aspetti da chiarire”. Gli esponenti di opposizione notano come “nonostante le chiarissime circolari emanate dalla Regione Siciliana, non si riesca a portare in aula questo strumento urbanistico fondamentale, di importanza vitale per un Comune che ha lunghi tratti di costa come il nostro. Eppure, nella circolare regionale viene peraltro citato un parere dell’Ufficio legale della Regione che afferma come le nuove licenze da rilasciare su eventuali aree marittime che non sono mai state oggetto di

concessione, e le concessioni da sottoporre a 'rinnovo ', dovranno necessariamente seguire le indicazioni e le prescrizioni dei Piani di Utilizzo approvati". La questione approderà nei prossimi giorni in commissione Urbanistica